



Considerati come un « monumento naturale a carattere pittoresco », come li definisce la legge del 1930, gli Hortillonnages godono di una misura di protezione giuridica in quanto « siti protetti » (decreto del 4 aprile 1972). Lo stagno Saint Pierre, la Place du Don, il « Mercato sull'acqua » ed i suoi dintorni erano già iscritti nell'inventario dei siti dal 18 settembre 1947.

Dal 1991, il sito gode ugualmente del marchio « Paesaggi di riconquista ». Questo marchio ricompensa i siti degni di nota non solo grazie alla loro specificità paesaggistica, ma anche per le attività economiche che li sostengono.

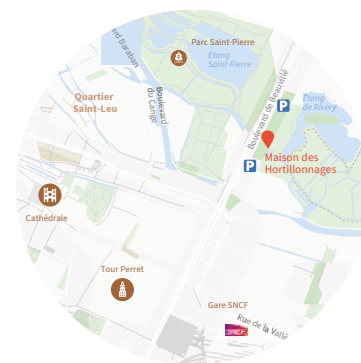
Dal 2017, le paludi e le torbiere della Valle della Somme e dell'Avre - di cui fanno parte i nostri Hortillonnages - sono definiti come zona umida di importanza internazionale ai sensi della convenzione internazionale di protezione delle zone umide detta di Ramsar.

### Accesso:

**Maison des Hortillonnages**  
54, Boulevard Beauvillé  
80000 AMIENS,

Ad una quindicina di minuti a piedi dalla Stazione SNCF e dalla stazione degli autobus, accessibile con le linee di autobus n° 2, 8, 9, 12 fermata « Hortillonnages ».

Parcheggio a pagamento nelle immediate vicinanze.



### Gita in barca con guida:

L'associazione accoglie i visitatori dal 1° aprile al 31 ottobre a bordo di lunghe barche (capienza: una dozzina di persone) dotate di un motore elettrico.... (Tariffe consultabili sul sito web dell'associazione).

### Contatti:

☎ 03 22 92 12 18

Gite in barca:

Prenotazioni on-line: [leshortillonnages-amiens.com](http://leshortillonnages-amiens.com)

Aderire all'associazione: [contact@leshortillonnages.fr](mailto:contact@leshortillonnages.fr)



# Gli Hortillonnages

ITALIANO



# Gli Hortillonages

« In questi luoghi sereni ed appartati, lontani dal rumore della città, è possibile accedere solo in barca.

Sono lì, più vicini di quanto crediate, nascosti in pieno centro, a volo di uccello dalla Cattedrale di Amiens »



## Uno dei più bei giardini di Francia

A meno di 500 metri dalla cattedrale, gli Hortillonages sono annoverati tra i **siti turistici più vistati di Amiens**, capitale della Piccardia: il secondo dopo la cattedrale. Per rendersene conto, basta passare davanti alla **Maison des Hortillonages** non appena ritornano le belle giornate.



Molti visitatori aspettano di salire a bordo di barche belle e singolari che ricordano la **barca « à cornet »** (a cornetto) dei nostri « hortillons » (gli orticoltori degli Hortillonages) per scoprire questo luogo unico.

## Un sito unico, a cui si può accedere solo via barca

Il circuito proposto, la cui lunghezza è limitata volontariamente a tre chilometri (e di una durata di circa 45 minuti) parte dall'imbarcadere situato in Boulevard Beauvillé e attraversa la parte occidentale degli Hortillonages, offrendo ai visitatori **una grande diversità di paesaggi** e dando loro un'idea dell'occupazione delle terre.

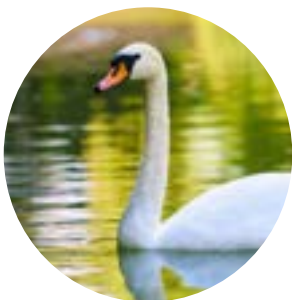
## 265 ettari di terra e d'acqua

In questo labirinto composto da quasi 76 chilometri di piccoli canali stretti e poco profondi chiamati « rieux », è possibile scoprire un paesaggio floreale dai mille colori, incorniciato da argini fioriti che evidenziano parcelle di terra di un nero molto scuro.

Scorrendo a pelo d'acqua grazie alla propulsione delle barche elettriche il cui silenzio è rotto solo dal fruscio del vento, il visitatore potrà immergersi nel canto degli uccelli ed il gracidio degli anfibii.

Alle porte della capitale regionale, il visitatore parte alla scoperta di questo ambiente che crede essere naturale, accompagnato il più delle volte da una coppia di cigni maestosi che proteggono i loro piccoli o da una famiglia di anatre selvatiche più chiacchierone e meno scontrose, spiate da una gallinella, una folaga o ancora da uno svasso maggiore...

Un'immagine offerta a più di **100.000 visitatori** che, ogni anno, si recano alla Maison des Hortillonages.



La popolazione di Amiens e dei comuni che la circondano (Camon, Rivéry e Longueau, che condividono l'area totale del sito) gode di un grande spazio verde in cui è piacevole ritrovarsi, al riparo dai rumori e dal traffico urbano, e approfittare della frescura delle paludi durante l'estate.

Seguendo il ritmo dell'acqua, il visitatore potrà scoprire una flora molto varia, un incredibile **palmone verde** fatto di diverse specie di salici (piangente, tortuoso, bianco), ma anche di frassini.

Lo sguardo si abbasserà sulle piante acquatiche (Ninfee, Myriophilla) ma anche sulle piante semi-acquatiche (canneti che possono raggiungere i due metri di altezza), la stancia, la sagittaria. Lungo il percorso, è possibile scoprire anche le piante acquatiche (carica, giunco, fiore d'iris) e contemplare il salice bianco o altre varietà di salice, come il salice rosso (Salix purpurea).

**La storia degli Hortillonages è veramente iscritta in questo paesaggio a cui hanno dato forma generazioni «di estrattori di torba e di orticoltori (hortillons)».**

« **Hortillonages** » è un nome esclusivo che è stato attribuito tardivamente a questa parte della valle dei fiumi Somme ed Avre, in cui gli « hortillons » e gli estrattori di torba hanno saputo trarre vantaggio molto presto dalle condizioni favorevoli, trasformando le paludi in terre coltivabili e particolarmente fertili. Queste terre ammendate hanno reso favorevole l'orticoltura e permesso a generazioni di contadini di riscaldarsi, grazie all'estrazione della torba.

## Le origini

Gli « hortillons » (come sono chiamati gli orticoltori degli Hortillonages), la cui presenza è attestata dagli archivi medievali, hanno investito questo ambiente paludoso e fangoso e hanno adattato progressivamente il paesaggio ai mezzi ed al tipo di sfruttamento dell'epoca: parcelle lunghe e strette (le « aires »), drenate da una rete di piccoli canali (i « rieux ») inseriti lungo il corso dell'Avre e della Somme e accessibili unicamente via barca.

## L'Associazione per la Protezione e la Salvaguardia del Sito e dell'Ambiente degli Hortillonages

L'associazione è stata registrata il 6 agosto 1975, iscritta all'albo (legge del 1901), e infine **riconosciuta di pubblica utilità** il 28 febbraio 1991.

Con la creazione dell'associazione, il fotografo **Nisso Pelossof**, cittadino di Amiens d'adozione e figura molto carismatica, contribuì a salvare i nostri Hortillonages dall'urbanizzazione e dall'oblio. All'epoca infatti gli Hortillonages erano minacciati da un progetto folle: la creazione di una deviazione stradale che doveva amputarli su tutta la loro lunghezza!



## Assicurare la promozione del sito...

La nostra associazione **assicura la promozione** del sito proponendo, nel rispetto dei luoghi, delle gite sulle barche « à cornet » (a cornetto) molto caratteristiche, dotate di motori elettrici, silenziose, che evitano ogni tipo di inquinamento e limitano le turbolenze che indeboliscono gli argini.

## ... ma anche la sua salvaguardia

L'associazione **contribuisce ad alimentare un fondo destinato ad assicurare ogni**

**anno i lavori indispensabili per la manutenzione dei canali** (pulitura e potatura), a carico dell'Association Syndicale des Canaux des Hortillonages.

L'associazione dispone di un gruppo di lavoratori specializzati, dotati di un'attrezzatura adatta a restaurare e consolidare gli argini dei privati grazie alla perfetta padronanza di una tecnica che ha mostrato la sua efficacia.

Ogni anno, un concorso permette all'Associazione di ricompensare gli argini fioriti più belli.

**Visitare, significa salvaguardare.**

**Vistando questo luogo, diventerete veri protagonisti della protezione della salvaguardia degli Hortillonages, dove la natura si esprime nel cuore della città.**

## Custode delle tradizioni

Ogni anno, una domenica di metà giugno, l'Associazione invita gli orticoltori a scendere il fiume Somme sulle loro lunghe barche cariche di ottima verdura, di frutti, di fiori, come facevano i loro avi alla fine del XIX° secolo. Con questa produzione appena colta, gli orticoltori si recano al Quai du Port d'Amont, fino alla Place Parmentier dove ancora oggi, ogni sabato, si tiene un piccolo mercato che conserva il nome di « Mercato sull'acqua ».